



Domenica 11 aprile 2021 - II di Pasqua - n° 17

Le Parrocchie

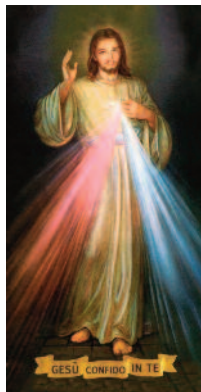
insieme



e-mail: parvitave@gmail.com

Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502

11 aprile **Domenica della Divina Misericordia**



Gv 20,19-31 La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». ²⁰Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. ²¹Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». ²²Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. ²³A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». ²⁴Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. ²⁵Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». ²⁶Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». ²⁷Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda

le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». ²⁸Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». ²⁹Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». ³⁰Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. ³¹Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.



Oggi 21 ragazzi ricevono il dono dello Spirito Santo:

Mattia, Filippo, Samuele, Andrea, Anna, Leonardo, Corinna, Antonio, Vanessa, Sara, Matilde, Cinzia, Francesco, Riccardo, Celeste, Diego, Maddalena, Beatrice, Angelica, Giada e Benedetta.

Abbiamo camminato insieme per circa tre anni con momenti gioiosi e faticosi, confrontandoci con degli adulti e dei giovani della nostra forania, conoscendo i frati cappuccini di Portogruaro con i quali avremmo dovuto fare le missioni e la cresima lo scorso anno. In quest'ultimo periodo i ragazzi sono stati accompagnati da Don Giovanni nella catechesi e nella S. Messa.

Dio ha dato a questi ragazzi dei talenti, li ha fatti come un prodigio, a Sua immagine e somiglianza, ma forse non sempre si comportano come tali.

Hanno ed abbiamo bisogno dello Spirito Santo. Lo Spirito Santo agisce già in mezzo a noi, ma dobbiamo permettergli di trasformarci, di plasmarci, di rinnovare il nostro cuore e renderlo umile, docile e caritatevole.



Se si abbandoneranno con infinita fiducia nelle braccia di Dio Padre... se accoglieranno Gesù Misericordioso nella loro vita ed attingeranno da lui la forza nell'Eucarestia... se si faranno guidare e illuminare dallo Spirito Santo... se invocheranno l'aiuto di Maria, nostra Madre... allora davvero Dio potrà compiere meraviglie in questi ragazzi e loro potranno dire come Maria: "Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente".

Serena Portello

Domenica della Divina Misericordia

Fu istituita da Giovanni Paolo II nel 1992 che la fissò una settimana dopo la Pasqua. A volerla, secondo le visioni avute da suor Faustina Kowalska, la religiosa polacca canonizzata da Wojtyła nel 2000, fu Gesù stesso **"Io desidero che vi sia una festa della Misericordia"**

La scelta della prima domenica dopo Pasqua ha un suo profondo senso teologico: indica lo stretto legame tra il mistero pasquale della Redenzione e la festa della Misericordia, cosa che ha notato anche suor Faustina: **"Ora vedo che l'opera della Redenzione è collegata con l'opera della Misericordia richiesta dal Signore"**.



LA PASQUA IN FAMIGLIA

Tutti gli evangelisti raccontano, con molti particolari, quello che è accaduto al mattino presto nel giorno dopo il sabato.

Gesù è il vivente! Ogni paura, ogni incertezza deve essere rotolata via come la pietra del sepolcro. Non si può soffocare la gioia, né impedire all'alba di Pasqua di irradiare il mondo!

RIFLETTIAMO IN FAMIGLIA

Se vuoi credere nella Risurrezione, alzati presto e osserva l'alba. Non c'è giorno in cui la notte non si ritiri, sconfitta dalla luce.

Se vuoi credere nella Risurrezione, pensa che ogni mezzo secondo, al mondo nasce un bambino. E' la meraviglia della vita che continua a riprodursi.

Se vuoi credere nella Risurrezione. Osserva la forza di uno stelo tra le rocce. Gli basta un frammento di terra per puntare dritto al cielo.

Se vuoi credere nella Risurrezione, ammira le belle persone, intelligenti, sensibili e oneste; il mondo è vivibile grazie a loro.

Se vuoi credere nella Risurrezione, guarda il crocifisso, e con lui tutti i crocifissi del mondo. Dio non abbandona i suoi figli nelle prove più grandi.

E' l'ultimo rigurgito del buio. Ma la luce, presto, risplenderà.

Oggi non esistono più le tenebre, solo la luce propagata dal sepolcro vuoto. L'ICONA, che ci accompagnerà ancora fino a Pentecoste, oggi ci mostra la mano del Padre, tesa verso di noi nel gesto di risuscitare il Figlio, è una mano tesa verso di me, per tirarmi su, verso quella condizione definitiva dove dimorano giustizia, pace e vita eterna.

LA CARITA' IN FAMIGLIA

Gesù ha vinto le malattie, il male, la morte. Di che cosa dovremmo ancora avere timore, se abbiamo fede?

La nostra prima testimonianza cristiana è la disponibilità, **che è vicinanza, serenità e sorriso. In settimana esercitiamoci a tirarla fuori, a viverla, a donarla.**



Tempo di Pasqua - (Il Settimana di Pasqua)

Intenzioni S. Messe:

11 Domenica II di Pasqua o della "Divina Misericordia"

ore 8.00 * D.o Romanzin Marcello

ore 9.00 a Gaii * Per la comunità

ore 10.30 * **S. CRESIMA S. Messa trasmessa anche in YOU-TUBE**

* D.i Fam. Lazzaretto * D.o don Primo Paties

12 Lunedì - ore 18.00 * D.e Cenari Alice e Francesco * D.o Tondato Lorenzo Anniv.

13 Martedì - ore 18.00 * D.a Roman AnnaLaura in De Bortoli * D.i Carli Marina Anniv. e Zecchetto Angelo * D.a Osti Adalgisa * D.o Battistella Celio

14 Mercoledì - ore 18.00 * D.o Maccorin Daniele nel compl.

15 Giovedì - ore 18.00 *

16 Venerdì - ore 18.00 * D.i Veneranda e Luigi

Cescon * D.o Bortoluzzi Gianfranco nel Trigesimo

17 Sabato - ore 19.00 * D.i Pivetta Bianca e Luigi * D.i Pivetta Bianca e Luigi * D.i Ortolan Enrico e Marangon Giuseppe Ann.ri * D.i Tesolin Armando e Scotti Norina * D.i Pietro e Teresa

18 Domenica III di Pasqua

ore 8.00 * D.i Stefani Giovanni e Genitori

ore 9.00 a Gaii * D.o Dal Mas Guido * D.i Meneghel Aurelio e Trigesimo di Marcello * D.o Lombardi Enrico

ore 10.30 * D.o Gobbin Luigi Anniv. * D.i Carotti Susanna e Checchin Giorgio * D.o Nicolini Emilio Sergio * D.i Toffolon Giovanni e Luvisetto Maria * D.i Passoni Nilda e Miotto Gina * D.o Piva Gino

ore 11.30 **S. Messa di Prima Comunione**

VITA DIOCESANA

Il cammino della chiesa diocesana verso l'Assemblea Sinodale

Il Vescovo Giuseppe, con la Visita pastorale, ha preso già contatto con novantotto parrocchie su centonovanta. Con paziente ascolto si è reso conto personalmente della situazione della vita cristiana di ogni comunità parrocchiale.

E' arrivato il tempo per pensare con creatività e coraggio ad una pastorale diversa, perchè una pastorale tesa unicamente alla conservazione della fede e alla cura della comunità cristiana non basta più.

È necessaria una pastorale missionaria, che annunci nuovamente il Vangelo, ne sostenga la trasmissione di generazione in generazione, vada incontro agli uomini e donne del nostro tempo testimoniando che anche oggi è possibile, bello, buono e giusto vivere l'esistenza umana conformemente al Vangelo". (Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia, 1).

Sabato **10 aprile**, nel X anniversario di ingresso nella nostra Diocesi, Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Giuseppe Pellegrini, vescovo di Concordia-Pordenone, durante la celebrazione eucaristica che ha presieduto nella parrocchia di San Bartolomeo a Corva di Azzano Decimo (PN) ha dato avvio al cammino **dell'Assemblea Sinodale** che coinvolgerà tutti gli abitanti del territorio diocesano, per un momento di ascolto e confronto sulla



realtà nel nostro tempo, in ordine ad un rinnovamento delle strutture ecclesiali per un annuncio del vangelo di Cristo più incisivo ed efficace. Alla fase di ascolto seguirà un momento assembleare con i delegati delle realtà ecclesiali e si concluderà con una celebrazione vera e propria - **prevista entro il 2022** - che renderà attuative le decisioni prese durante il cammino assembleare.

Il vescovo, affidando all'intercessione della Beata Vergine Maria e dei Santi patroni della Diocesi, S. Stefano e S. Marco, ha **invitato tutti a partecipare spiritualmente a questo importante momento per la Chiesa che è in Concordia-Pordenone e ad unirsi a lui nella preghiera, perché lo Spirito Santo doni coraggio e suggerisca a tutti i credenti in Cristo nuovi cammini pastorali da percorrere insieme per una rinnovata speranza.**

Oratorio S. Giovanni Bosco "Il tuo 5 per noi vale 1000"

ANCHE QUEST'ANNO PUOI DONARE IL TUO 5X1000

ALL'ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO

Ecco il Codice Fiscale da indicare nella dichiarazione dei redditi

9 2 0 1 7 8 4 0 2 7 0

...GRAZIE DI CUORE A TUTTI!





Parrocchia di Loncon



Intenzioni S. Messe:

domenica 11 aprile, II di Pasqua o della Divina Misericordia, ore 11.00 S. Messa:

dfta Tregnaghi Gianna; dfti Verona, Frasson e Zuffo; nel 50° anniversario della dipartita di Arturo Consolaro e dfti della fam. Consolaro Giovanni; dfto De Bortoli Egidio, genitori e dfti De Bortoli; dfto don Primo Paties

domenica 18 aprile, III di Pasqua, ore 11.00 S. Messa: dfta Crosato Giovanna; dfto Carnelos Renato nell'anniversario;

IMPORTANTE: nell'occasione della celebrazione della Pasqua in chiesa a Loncon si è ignorato il protocollo anticovid che prevede

di prendere posto nei banchi sui posti contrassegnati; è spiacevole far spostare le persone, di conseguenza chiediamo a tutti una maggiore attenzione alle direttive della Diocesi in materia di contenimento della diffusione del virus, per poter continuare a celebrare in sicurezza; ricordiamo inoltre che ogni foglio toccato va portato a casa, non lasciato sui banchi



dove altri devono necessariamente raccogliero per igienizzare adeguatamente. *Grazie a tutti per la collaborazione.*

Il 27.03.2021 si è riunito il consiglio di amministrazione con la presenza online di tutti i componenti per un'analisi del bilancio da presentare in Curia.

Sono emerse subito le minori entrate rispetto alle comunque diminuite uscite, questo porta ad una perdita di bilancio: cioè si è speso più di quello che si è raccolto.

Analizzando le spese correnti: luce, acqua, riscaldamento, assicurazioni, manutenzioni obbligatorie si è dedotto che al di sotto di queste non si può scendere se non eliminando i servizi; allora l'unica soluzione rimane cercare di umentare le entrate.

Dall'analisi delle entrate è emerso che, oltre alla mancanza della pesca di beneficenza che permetteva di avere un bilancio positivo, si è notata la diminuzione delle elemosine, dei battesimi, matrimoni, e (per fortuna) funerali. L'anno 2020 è stato caratterizzato oltre che dalle chiusure e minori celebrazioni anche da minori presenze con conseguenti minori entrate.

Solo ritornando ad una situazione pre-

CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI

Covid la situazione potrebbe migliorare, ma sappiamo che non sarà più così.... la pandemia ha lasciato e lascerà un segno indelebile in ognuno di noi.

Ora, a noi consiglieri ed al parroco preme risolvere o arginare la situazione creatasi nel 2020 e che si sta protrando nel 2021; perciò si è pensato di proporre la raccolta di un'offerta straordinaria ed una-tantum, come la situazione straordinaria che stiamo vivendo, estesa alle famiglie sensibili e generose, per il mese di maggio.

Ricordiamo anche l'IBAN della BCC Pordenonese presso il quale qualsiasi offerta/donazione è bene accolta: **IT 57 I 08356 36250 0000 0001 1418**. Abbiamo appreso con piacere come in parrocchie vicine questo metodo abbia portato frutto.

Ci auguriamo che la situazione mondiale migliori e così anche noi lonconesi potremmo festeggiare anche S. Osvaldo, nostro patrono, con più libertà.



Paola Salmaso